



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Istituto Comprensivo
Corso Vercelli



Corso Vercelli, 141/6 - 10155 Torino
cod. meccanografico TOIC8B700B - cod. fiscale 97845950019
www.iccorsovercelli.edu.it - email toic8b700b@istruzione.it
pec toic8b700b@pec.istruzione.it
telefono 011.01167540

All'Albo pretorio Online
Alla Sezione Amministrazione Trasparente
del sito Web dell'Istituto

Oggetto: Determina dirigenziale n. 3 per l'affidamento diretto della fornitura di Materiale tecnologico per la realizzazione del Progetto PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia", ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, per un importo di € 14.015,56, Iva inclusa (imponibile pari a € 11488,16 + Iva pari a € 2.527,40)

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”. Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia

CNP: 13.1.5A-FESRPN-PI-2022-31
CUP: H14D22000520006

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- CONSIDERATE** le funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;
- VISTO** in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte» e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- VISTO** il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito nella L. n. 120 dell'11 settembre 2020, così come modificato dalla l. n. 108 del 29 luglio 2021, decreto recante

«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (c.d. Decreto Semplificazioni);

VISTA la deroga all'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 summenzionato, operata dall'art. 1, comma 1, del D.L. 76/2020, il quale prevede si applichino *«le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023»*;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture [...] secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione»;

VISTO in particolare, l'art. 3 del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016»;

VISTO in particolare, l'art. 4 del D.L. 76/2020, ai sensi del quale *«La stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93»*;

VISTO in particolare, l'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020, il quale prevede che fino alla data del 30 giugno 2023 *«è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura»*;

VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021, cosiddetto "decreto semplificazioni Bis", laddove, all'art. 51, comma 1, lettera b), punto 2, autorizza autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in

deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)

- VISTE** le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;
- VISTE** Le Linee Guida del Ministero dell'Istruzione, recanti «*Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016) – Quaderno n. 1*»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto, approvato con delibera n. 14 del 11.02.2022, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- VISTE** le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;
- RITENUTO** che la Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica, Dott.ssa Rosaria Di Cara, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
- TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
- VISTO** l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTI** altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

- VISTO** l'avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia";
- VISTA** la nota autorizzativa Prot. n° A00GABMI - 72962 del 05/09/2022 che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;
- DATO ATTO** della necessità di affidare la fornitura di Materiale tecnologico per la realizzazione del Progetto PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia", e più in particolare:
- N. 2 Monitor *touch* da 65", con le seguenti caratteristiche avente le seguenti caratteristiche minime: 4 GB di Ram, 3 GB di HDD, sistema operativo integrato
 - N. 2 carrelli elettrici che permettano il trasporto dei suddetti monitor, aumentarne e diminuirne l'altezza e il posizionamento orizzontale degli stessi, in funzione delle esigenze dell'utenza della Scuola dell'Infanzia;
 - N. 2 tavoli interattivi *touch*, con angoli arrotondati e dotato di software dedicato per l'apprendimento, *inter alia*, delle STEM;
 - N. 6 tablet da 10" da dare in dotazione alle sezioni della Scuola dell'Infanzia Luzzati, aventi le seguenti caratteristiche minime: 4 GB di Ram, 64 GB di HDD e sistema operativo integrato;
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato a attuare il progetto PON di cui all'Avviso n. 38007/2021, "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia", attraverso la trasformazione delle aule didattiche così da potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito alla merceologia di cui alla presente procedura di acquisto (vd. doc. prot. n. 368/2023, da cui si evince che l'unica Convenzione Consip relativa a beni oggetto della presente Determina – tablet -, risultava non più attiva per esaurimento della stessa);
- VISTA** la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici e di connettività ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi

esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

DATO ATTO che la presente Determina ha ad oggetto prestazioni che ricadono nelle aree merceologiche dell'informatica e della connettività;

DATO ATTO l'Istituzione Scolastica, al fine di acquisire la prestazione oggetto della presente Determina, utilizzerà i suddetti Strumenti messi a disposizione da Consip;

DATO ATTO che, in particolare, l'Istituzione Scolastica farà ricorso all'Ordine Diretto d'Acquisto (O.d.A.), nell'ambito del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTE le Linee Guida n. 4, paragrafo 4.3.1, secondo le quali: *«In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo [...] la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione. A tal fine, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;*

DATO ATTO che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, mediante richiesta informale di preventivi fuori MEPA, consultazione delle offerte ricevute dagli operatori economici specializzati nelle forniture agli Istituti Scolastici, comparazione di siti WEB e consultazione dei listini MEPA dei prodotti ritenuti idonei;

CONSIDERATO che questo Istituto non ha consultato il contraente uscente, né operatori economici invitati e non affidatari nella precedente procedura negoziata, in applicazione del principio di rotazione;

RITENUTO che non sia possibile affidare l'intera fornitura ad un solo operatore economico fra quelli consultati, sia per ragioni di economicità, sia per l'eterogeneità dei prodotti necessari per l'attuazione del progetto;

RITENUTO quindi, che, ai sensi dell'art. 35, comma 6, D.Lgs. 50/2016, l'affidamento a più operatori in questo caso non costituisca un frazionamento dell'appalto allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del Codice dei contratti pubblici, in quanto esso è giustificato da ragioni di economicità (affidamento di forniture simili al minor costo possibile) e dall'impossibilità

concreta di affidare l'intera fornitura ad un solo operatore (nessuno fra quelli consultati trattava tutte le tipologie di prodotti d'interesse);

CONSIDERATO che la predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare l'operatore economico La Meccanografica snc di Chizzolini Claudio & C con sede legale a Cremona (CR), Corso Garibaldi 40/42 (C.F./P.IVA: 00106290190), che propone in catalogo i beni di interesse;

CONSIDERATO che l'operatore economico è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

CONSIDERATO che l'operatore ha garantito la consegna nel rispetto dei termini previsti dall'Avviso n. 38007/2021;

CONSIDERATO che il prezzo proposto (vd. docc. Prott. nn. 13671/2022 e 294/2023) per i singoli beni risulta essere congruo alla luce:

- del confronto con il preventivo richiesto all'operatore economico CampuStore S.r.l. (vd. doc. prot. n. 300/2023), per quanto concerne Monitor touch, Carrelli elettrici e Tablet;
- del confronto fra le offerte presentate spontaneamente da operatori economici per prodotti identici (vd., in particolare, doc. prot. n. 10753/2022, di ComputerPc di Bruno Vittorio, per quanto concerne Monitor touch e tavoli interattivi e tablet);
- dell'analisi dei prezzi praticati da rivenditori on-line e dei listini MePa rispetto ai prodotti individuati;

RITENUTO che la qualità dei prodotti offerti sia idonea a soddisfare le esigenze didattiche in maniera duratura e corrispondente alle peculiarità della Scuola dell'infanzia;

VISTO l'art. 32, comma 8, Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

CONSIDERATO l'esito positivo dei controlli relativamente a: DURC, inesistenza di procedure concorsuali in corso e di annotazioni ANAC in riferimento al suddetto operatore economico;

VISTA la documentazione richiesta e ricevuta via posta elettronica con prot. n. del e in particolare:

- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 80, D.Lgs. 50/2016;
- la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni";

- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità);
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'impegno a presentare garanzia definitiva ex art. art. 103, D.Lgs. 50/2016;
- della dichiarazione sulla rispondenza degli articoli offerti al rispetto principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
- della dichiarazione in merito al certificato di iscrizione al RAEE dei produttori delle apparecchiature AEE inserite nel materiale offerto;

- RITENUTO** di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore, mediante Ordine Diretto sulla O.d.A. sul portale acquistinrete.it di Consip S.p.a.;
- DATO ATTO** che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario restanti, tenendo conto delle soglie previste all'interno delle Linee Guida n. 4, paragrafo 4.2;
- DATO ATTO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di: a) sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto prestazioni comparabili con quelli oggetto di affidamento (art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012); b) successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti di carattere generale prescritti, con conseguente incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, dell'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto (Linee Guida Anac n. 4, paragrafo 4.2.2);
- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- CONSIDERATO** che, come previsto dall'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): Z533978C7C;
- DATO ATTO** che si è proceduto a richiedere il seguente Codice Unico di Gara (CUP): H14D22000520006, relativo alle risorse di cui al Progetto "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia";
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 14.015,56, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. n. 190/2012, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, l'affidamento diretto, mediante O.d.A. sul portale acquistinrete.it di Consip S.p.a., della fornitura di Materiale tecnologico per la realizzazione del Progetto PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia", all'operatore economico La Meccanografica snc di Chizzolini Claudio & C, con sede legale a Cremona (CR), Corso Garibaldi 40/42 (C.F./P.IVA: 00106290190);
- di autorizzare la spesa complessiva di € 14.015,56, IVA inclusa (imponibile pari a € 11488,16 + IVA pari a € 2.527,40), da imputare sul capitolo di bilancio A03/13 dell'esercizio finanziario 2023;
- di nominare la Dirigente Scolastica, Dott.ssa Rosaria Di Cara, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- di stipulare col suddetto operatore economico un contratto ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici e delle Linee Guida ANAC n. 4, paragrafo 4.4.1;
- che tale contratto debba contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano le cause risolutive e le penali di cui, rispettivamente, all'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012 e delle Linee Guida Anac n. 4, paragrafo 4.2.2;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica a fini di pubblicità legale e ai sensi della normativa sulla trasparenza, rispettivamente nella sezione "Albo Pretorio Online" e "Amministrazione Trasparente".

Torino, 12.01.2023

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Rosaria Di Cara
(documento firmato digitalmente)